

PIANO DI EMERGENZA  
LINEE GUIDA

## A. Premessa

Il Piano di emergenza (PE) costituisce l'insieme coordinato di tutte le azioni e comportamenti che devono essere posti in essere da coloro che svolgono attività lavorativa ovvero frequentano l'Istituto in caso di incidente che comporti potenziale o immediato pericolo per la salute ed incolumità alle persone e danni ai beni dell'Istituto. Il PE rappresenta quindi un documento di procedura per la sicurezza nel lavoro e sarà oggetto di revisione ad opera della Commissione addetta, tenuto conto delle esperienze proprie ed altrui nonché delle informazioni e linee guida fornite dalla Autorità competenti, ovvero di mutate esigenze organizzative e strutturali dell'Istituto. Il PE sarà invece obbligatoriamente sottoposto a revisione sia a causa di eventuali sopraggiunte disposizioni di Legge che di trasferimenti del personale avente la funzione di figure attive nella gestione del PE.

## B. Caratteristiche planovolumetriche dell'Istituto

L'allegato 'A' visualizza planimetricamente l'intero edificio con le relative pertinenze esterne. In esso vengono graficizzati tutti gli ambienti interni con le loro specifiche destinazioni. La restante area scoperta rappresenta la superficie di pertinenza in cui sono evidenziati:

- ad EST il locale destinato a centrale termica;
- a NORD la cabina ENEL;
- ad OVEST la palestra esterna con i campi polifunzionali (Basket - Pallavolo);
- a SUD un'area privata gravata da servitù di passaggio dall'ingresso dell'Istituto chiuso da un cancello in ferro le cui chiavi sono in dotazione anche al personale dell'Istituto che provvederà ad aprirlo in caso di emergenza al fine dell'evacuazione della parte retrostante dell'Istituto.
- l'area antistante (atrio) confinante con Via E. Filiberto, unitamente alla parte retrostante a SUD (ex deposito di bibite) che sarà aperta immediatamente, nonché la palestra esterna utilizzata da parte degli allievi e del personale al piano terra, vengono destinate a "luogo di riunione e di raccolta" essendo considerate spazi sicuri per l'immediatezza dell'accesso alla viabilità pubblica attraverso due cancelli carrabili.

In ogni ambiente dell'Istituto e nei disimpegni sono riportate le planimetrie con le indicazioni relative alle

1. vie di fuga
2. posizionamento degli estintori;
3. posizionamento degli idranti;
4. posizionamento dei pulsanti di allarme;
5. posizionamento dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
6. posizione "TU SEI QUI".

## C. Personale incaricato della gestione del Piano

*a) Per l'ordinaria fruibilità dei locali*

- relativamente alle aree di controllo degli alunni e della pulizia dei locali ad essi affidati, al fine di garantire una corretta manutenzione delle vie di esodo: i Collaboratori scolastici;
- relativamente agli alunni portatori di handicap in condizioni ordinarie.- i Collaboratori scolastici a cui è affidata l'arca di controllo e di pulizia dell'atrio del piano terra e del piano primo;

- relativamente alla corretta manutenzione degli impianti e/o attrezzature posti nei corridoi e nei disimpegni (illuminazione, cartellonistica, campanelli, porte di sicurezza, estintori, ecc. ... ): gli Assistenti tecnici e i Collaboratori scolastici sulla base degli incarichi ricevuti;
- relativamente all'efficienza delle attrezzature c/o impianti presenti nei vari Laboratori e Officine: i Collaboratori tecnici.

Eventuali anomalie, guasti, manomissioni devono essere tempestivamente portate a conoscenza del Dirigente scolastico.

*b) In condizioni di emergenza*

- **Responsabile del coordinamento:** è colui che, dopo aver tempestivamente consultato il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), avendone la possibilità, assume decisioni commisurate alla natura, all'entità ed all'evoluzione dell'evento; impartisce ordini agli addetti impegnati alla gestione dell'emergenza, attiva il SPP ed impartisce l'ordine di evacuazione totale o parziale, in funzione dell'evento. Il Responsabile del coordinamento è di norma il Dirigente scolastico, ovvero, in sua assenza:

- a. Il Responsabile del SPP;
- b. Il Collaboratore vicario;
- c. L'altro Collaboratore del D.S.;
- d. Il Direttore dei Servizi generali e amministrativi;
- e. Il più anziano dei presenti in Istituto fra i membri del SPP;

Nel caso di evacuazione totale, dopo essersi accertato che nessuno si trovi all'interno dell'Istituto, il Responsabile del coordinamento abbandonerà per ultimo i locali dell'Istituto.

- **Addetti alla gestione dell'emergenza:** sono

- a. Coloro che attivano il segnale per l'evacuazione. A tale funzione sono incaricati i Collaboratori scolastici addetti al Centralino (Sigg.re Ida Mainente e Di Franco Margherita);
- b. Coloro che sono addetti a contattare le strutture esterne al fine di ricevere informazioni per la gestione dell'emergenza. A tale funzione sono incaricati i docenti addetti all'Ufficio tecnico (Prof. Vincenzo Di Russo – ASPP – Prof.ssa Gerardina Guarino);
- c. Coloro che telefonticamente si rivolgono alle strutture esterne di soccorso (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia di Stato, Ospedale). A tale funzione sono incaricati i Collaboratori scolastici addetti al centralino (Sigg.re Ida Mainente e Di Franco Margherita);
- d. Coloro che sono addetti alla disattivazione dell'impianto elettrico generale e dell'ascensore. A tale funzione sono incaricati i Collaboratori tecnici addetti ai Laboratori 2 e 2bis (Sigg.ri Pietro Ugolini e Antonio Di Biasio);
- e. Coloro che canalizzano i flussi, aiutando allievi e docenti ad evacuare seguendo le vie di fuga al fine di consentire un deflusso ordinato controllando, nel frattempo, che le aule siano state evacuate. A tale funzione sono incaricati i Collaboratori scolastici addetti ai piani.

(Piano Terra: sig.ra Di Franco Margherita -zona uffici ed atrio-, sig. Strabello Pasquale -zona aule e palestra-)

(Primo Piano: lato mare: sig.ra Treglia Fernanda

lato monte: sig.ra Ciccone Rosaria

In presenza di alunni portatori di handicap, tale funzione viene svolta dai Collaboratori scolastici addetti alla pulizia e al controllo dell'atrio del piano terra e del primo piano (sig.ra Ida Mainente e Margherita Di Franco ) e dal sig. Amerigo Chiericoni (componete squadra ASPS);

- f. Coloro che provvedono all'impiego dei mezzi di estinzione. Tale funzione viene svolta: a) dagli Assistenti tecnici in servizio nei laboratori se l'evento è interno ad un laboratorio o officina,  
b) dagli addetti alla squadra antincendio se l'incendio avviene nei corridoi, disimpegni o aule di teoria (sigg.ri Mauro Boccia e Antonio Di Biasio al Piano terra – sigg.ri Marino Catanzano e Pietro Ugolini al Primo Piano o al secondo piano);
- g. Coloro che provvedono ad aprire i cancelli per l'ingresso dei mezzi di soccorso e del cancello di accesso all'area ex deposito bibite. Tale funzione viene svolta dal Collaboratore scolastico addetti al controllo dell'atrio al piano terra non impiegato in altre funzioni (sig.ra De Meo Antonia).

**- Addetti al pronto intervento:** sono

Coloro che provvedono direttamente o come supporto consultivo, anche con l'ausilio degli Assistenti tecnici e/o di altri docenti, a contrastare l'evento ovvero a studiarne rapidamente le cause e i possibili effetti. Le azioni di contrasto devono essere eseguite solo quando si ha assoluta certezza di non pregiudicare la propria ed altrui incolumità. Essi sono:

- a) il Responsabile del SPP;
- b) gli Addetti al SPP;
- c) i membri del SPP;
- d) i Collaboratori del D.S.;

Tutti gli addetti collaborano con il Responsabile del coordinamento dando ordini appropriati e messaggi, controllando inoltre che gli allievi dirottati in luogo sicuro siano tranquilli. E' cura degli addetti avvisare le famiglie, con priorità di quelle degli allievi minorenni e pendolari.

Ognuno, nei limiti delle proprie competenze e possibilità, deve mettersi a disposizione degli addetti al pronto intervento.

**- Capifila:** sono

I docenti che, al momento dell'emergenza, si trovano in classe. Essi dovranno, senza infondere panico agli allievi, ordinarli in fila per due mettendo all'inizio della fila due rappresentanti di classe (*aprifila*) e facendo chiudere la fila da altri due allievi (*chiudifila*); il compito di aprifila e chiudifila può essere svolto, in assenza dei rappresentanti, da altri allievi ritenuti dal docente capofila più idonei al controllo dei compagni. I disabili saranno quindi assegnati ai Collaboratori scolastici addetti allo scopo i quali li accompagneranno alla zona di raccolta.

**- Componente alunni**

Ogni classe, al segnale di emergenza e di evacuazione, dovrà seguire gli ordini del docente presente in classe, agendo in modo serio ed ordinato fino al raggiungimento della zona di raccolta con speditezza, non indugiando in atteggiamenti dilatori, evitando di gridare, di spingere e di sparpagliarsi in assenza di una precisa autorizzazione.

**- Personale dipendente**

Tutto il personale che non ha impieghi specifici alla gestione dell'emergenza, dovrà recarsi nel luogo di raccolta.

## D. Procedure di evacuazione

Si configurano due distinte situazioni di crisi che comportano l'adozione di un provvedimento di evacuazione dell'Istituto.

### a) *Evacuazione precauzionale*

In questo caso la decisione dell'ordine di evacuazione nasce quando l'evento accertato, anche se in quel momento non riveste caratteristiche di grave pericolosità, possa evolversi nel tempo tanto che si ritiene legittimo che i suoi effetti nel tempo possano pregiudicare l'incolumità delle persone. In questo caso, al fine di evitare allarmismi che per i loro effetti sugli allievi potrebbero facilmente creare panico, il Responsabile del coordinamento, ovvero un Collaboratore scolastico di provata capacità allo scopo designato dal Dirigente scolastico, invita le classi una per una ad uscire insieme al docente presente, avendo cura di far evacuare per prima le classi più lontane dall'unica scala presente nell'edificio.

### b) *Evacuazione in emergenza*

In questo caso la decisione dell'ordine di evacuazione nasce per aver accertato un evento la cui consistenza pregiudica immediatamente l'incolumità delle persone, ovvero quando non è ragionevolmente prevedibile l'evoluzione dell'evento e le sue dirette conseguenze alle persone, In questo caso il Responsabile del coordinamento, dopo aver valutato l'incidente unitamente ai suoi Collaboratori presenti, impartisce l'ordine ai Collaboratori scolastici addetti al suono della sirena di far suonare la sirena ad intermittenza e per un periodo molto lungo. Contemporaneamente il Responsabile del coordinamento emana gli ordini affinché tutti gli addetti all'emergenza possano attuare quanto loro affidato; in particolare:

- gli *addetti alla squadre di emergenza* eseguiranno i compiti loro assegnati e cioè:
  1. aprono i cancelli esterni per favorire l'ingresso dei mezzi di soccorso;
  2. disattivano i quadri elettrici generali e di zona,
  3. segnalano le vie di fuga ai flussi che evacuano i piani;
  4. rassicurano tutti al fine di consentire un deflusso ordinato e composto;
  5. aiutano le persone in evidente stato di agitazione ed in particolare i disabili;
  6. ispezionano i locali dei piani loro affidati per controllare che tutti siano usciti
- gli *addetti alla squadra antincendio* avranno il compito di:
  1. contrastare l'evento con tutte le difese e risorse al momento disponibili;
  2. predisporre i mezzi di contrasto all'evento, collaborando, ove necessario, con le squadre esterne di soccorso;
- i *Collaboratori scolastici ai piani* avranno il compito di:
  1. mettersi a disposizione del personale addetto al pronto intervento ove non impiegati nella gestione dell'emergenza;
  2. trasferire messaggi ed ordini tra gli addetti;
  3. abbandonare l'area assegnata solo dopo che tutte le aule sono state evacuate.
- i *Capifila* avranno il compito di:
  1. far evacuare le classi, ordinando gli allievi per due e controllando che la fila non si disgregi;
  2. accompagnare eventuali allievi disabili lasciandoli in custodia al Collaboratore scolastico addetto;
  3. vigilare affinché gli allievi non si attardino nell'evacuazione, cercando di portare con sé oggetti personali od altro;
  4. portare con sé il registro di classe in modo da poter controllare che nessuno degli alunni presenti si sia allontanato;

gli *allievi*

1. dovranno eseguire scrupolosamente gli ordini impartiti dal Capo fila e dagli addetti all'emergenza, evitando di portare con sé indumenti pesanti, oggetti personali e/o borse voluminose specie se di plastica o di natura acrilica.
2. si metteranno in fila per due in maniera ordinata, evitando schiamazzi, spinte e si adopereranno per raggiungere speditamente il luogo di raccolta segnalato dalla cartellonistica e dal personale addetto.

### **E. Adempimenti da rispettare e comportamenti da tenere in casi di incidente durante l'ordinaria attività**

Durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica può accadere che qualcuno possa restare vittima di incidente o subire un momentaneo malore. Chiunque si trova presente al fatto deve informare immediatamente il D.S.. Se l'incidente appare serio, è indispensabile attivare immediatamente il vicino Presidio ospedaliero "Dono Svizzero" distante circa quattrocento metri e chiedere l'invio di un'autoambulanza con un medico. Qualora l'incidente appare di lieve entità, l'infortunato sarà accompagnato al Pronto soccorso del Presidio ospedaliero. Se si tratta di un allievo, questi sarà accompagnato da uno dei Collaboratori scolastici addetti agli ambienti ove si è verificato l'incidente. In ogni caso dovrà essere immediatamente assicurata un'adeguata medicazione preliminare, ove possibile, utilizzando le cassette di pronto soccorso dislocate nei diversi ambienti dell'Istituto come specificato nell'allegata planimetria E. Si dovrà sempre dare immediata comunicazione alle famiglie degli allievi del fatto.

### **F. Luoghi sicuri di raccolta**

Rappresentano quelle zone nelle quali gli allievi ed il personale deve confluire per mettersi al riparo o per raggrupparsi in attesa dei soccorsi. Le aree scelte devono garantire un'assoluta sicurezza ed inoltre devono essere ubicate in zone facilmente ed presto raggiungibili; devono essere conosciute da tutti. Le vie di esodo verso i luoghi sicuri non devono presentare intralci di alcun genere.

1. Per il piano terra, in riferimento alle AULE nn. 9/10/11/12/13/14/15/16/17/19 e ai Bagni alunni, la zona sicura di raccolta è la Palestra esterna;
2. Per il piano terra, in riferimento alla zona Uffici, Palestra, Aule nn. 1, 2, 3 e 6 (Lab. Elettrotecnica-Elettronica), la zona sicura di raccolta è l'area antistante l'ingresso principale;
3. Per il piano terra, in riferimento alle AULE nn. 7/8, la zona sicura di raccolta è l'area antistante l'uscita di sicurezza n. 6;
4. Per il piano primo, in riferimento alle AULE nn. 35/36/37/38/40/41/42/43 e ai Bagni alunni e personale, uscita attraverso la scala di emergenza nn. 14, la zona sicura di raccolta è la Palestra esterna;
5. Per il piano primo, in riferimento alle AULE nn. 33/34/27/28/29/30/31/32 e Sale informatiche nn. 1/2/3 e Magazzino Informatica, uscita attraverso la scala di emergenza nn. 12, la zona sicura di raccolta è l'area antistante il Laboratorio 6;
6. Per il piano primo, in riferimento alle AULE nn. 22/23/24/46/47/48/49/50/51/52 e Laboratori nn. 44/45, uscita attraverso la scala di emergenza nn. 15, la zona sicura di raccolta è la Palestra esterna.

Tutte le aree esterne prescelte consentono un immediato accesso ai mezzi di soccorso che transitano sulla adiacente viabilità pubblica (Via E. Filiberto).ù

### *G. Numeri di emergenza*

<i>Vigili del Fuoco</i>	<i>115</i>
<i>Polizia di Stato -soccorso pubblico</i>	<i>113</i>
<i>Carabinieri pronto intervento</i>	<i>112</i>
<i>Emergenza sanitaria</i>	<i>118</i>
<i>ACQUALATINA – gestione acquedotto</i>	<i>800-626083</i>
<i>ITALGAS - segnalazione guasti</i>	<i>800-900999</i>
<i>ENEL - segnalazione guasti</i>	<i>803-500</i>
<i>Polizia Municipale</i>	<i>0771-778308</i>
<i>Pronto soccorso – Osp. “Dono Svizzero”</i>	<i>0771-7791</i>
<i>CRI - Formia</i>	<i>0771-723286</i>
<i>Commissariato PS</i>	<i>0771-32181</i>
<i>Carabinieri - Comando Compagnia</i>	<i>0771-771500</i>
<i>Carabinieri - Comando Stazione</i>	<i>0771-23007</i>
<i>Prefettura di Latina - centralino</i>	<i>0773-6581</i>
<i>Prefettura di Latina - Protezione civile</i>	<i>0773-658438</i>